

Il ponte ideale che porta da Roma a Firenze

RICCARDO MICHELUCCI
Firenze

Nessuno sguardo al passato, nessun intento auto-celebrativo. Piuttosto l'occasione per tornare a discutere le strategie per affrontare sfide globali interconnesse come la guerra, la povertà, il cambiamento climatico. E proporre soluzioni per la "cura del pianeta" dallo stop alla produzione e al commercio delle armi, allo sviluppo sostenibile e alla moratoria sui brevetti dei vaccini. Con questo spirito è stato organizzato "2022 Firenze", il raduno internazionale che si terrà nel capoluogo toscano in occasione del ventesimo anniversario del Forum Sociale europeo del 2002. Facendo da ponte ideale con la manifestazione per la pace di sabato scorso a Roma, dal 10 al 13 novembre sono attesi a Fi-

renze centinaia di attivisti in rappresentanza di oltre 150 organizzazioni provenienti da tutta Europa e dai Paesi del Mediterraneo. Vi prenderanno parte molti gruppi, movimenti e realtà associative che erano in piazza a Roma per la manifestazione *Europe for Peace*. D'altra parte, proprio dal Social Forum fiorentino del 2002 partì l'idea di una mobilitazione globale contro la guerra e alcuni mesi dopo, milioni di pacifisti affollarono in contemporanea le piazze di tutto il mondo guadagnandosi l'appellativo di "seconda superpotenza mondiale". «Allora Firenze rappresentò il momento più alto di una riconnessione globale dei movimenti sociali che si concluse con una delle più grandi manifestazioni italiane per la pace del Secondo dopoguerra» commenta Tommaso Fattori,

che fu uno dei leader del Forum Sociale del 2002 e oggi è nel comitato organizzatore del ventennale. «La manifestazione di sabato scorso a Roma ha dimostrato che tantissime persone comuni, a partire dalle generazioni più giovani, sono decise a riprendere in mano i destini dell'umanità prima che sia troppo tardi». Non a caso, una delle realtà protagoniste di questo ventennale sarà il movimento dei *Fridays for future*, con il suo giovanissimo portavoce nazionale Luca Sardo.

Giovedì 10 e venerdì 11 novembre si terranno in città una quarantina di convegni, seminari e dibattiti organizzati dalle diverse reti e associazioni su temi come la crisi energetica e il carovita, la sovranità alimentare e il lavoro, la pace e transizione ecologica, l'accesso

alla sanità, alla casa e ai beni comuni (il programma completo è sul sito 2022firenze.eu). I delegati si interogheranno sul ruolo dei movimenti sociali e poi, sabato 12 e domenica 13 si terrà un'assemblea mondiale che si collegherà anche in videoconferenza con gli attivisti riuniti a Sharm el Sheikh in occasione della Cop27 sui cambiamenti climatici. Tra gli ospiti di spicco hanno già confermato la loro presenza il premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi e il presidente della Fondazione La Pira, Mario Primicerio. Anche la Regione Toscana e la Cgil hanno organizzato iniziative per il ventennale del Social Forum alle quali interverranno, tra gli altri, il presidente Cei, Matteo Zuppi, e l'ex presidente della Commissione Ue, Romano Prodi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 13 %